

COMUNICATO FINALE - 12.11.2009

10[^] ANNIVERSARIO CAMMINO DI COMUNIONE TRA MOVIMENTI E COMUNITÀ DI VARIE CHIESE DEL CONTINENTE EUROPEO

E' tutt'altro che l'immagine di "*cristiani dal volto triste, di una minoranza in declino*" quella che è emersa dall'incontro annuale dei responsabili di oltre 50 movimenti e comunità di varie chiese, denominato "Amici Insieme per l'Europa", concluso oggi a Roma, presso la Comunità di Sant'Egidio. Come ha rilevato Andrea Riccardi, si è mostrata la vitalità di quelle " *'minoranze creative' citate da Papa Benedetto XVI, chiamate a incidere nella storia*".

A questo appuntamento annuale, promosso dal comitato orientativo - composto da Comunità di Sant'Egidio, Focolari, Rinnovamento Carismatico Cattolico, Schoenstatt, Equipe Notre Dame, Communität Christusbruderschaft Selbitz, Convegno dei Responsabili (Germania), Fondacio-Chrétiens pour le monde, Syndesmos, YMCA - sinora non vi era stata una partecipazione così rappresentativa: i circa 100 partecipanti provenivano da 13 Paesi (Russia, Slovenia, Italia, Germania, Francia, Olanda, Belgio, Norvegia, Svezia, Svizzera e Gran Bretagna) e appartenevano alle Chiese ortodossa, anglicana, evangelico-luterana, riformata e cattolica.

Sin dalla prima sera la forza di trasformazione e di irradiazione del Vangelo vissuto nei diversi ambiti della società è emersa dalla carrellata dei frutti raccolti nelle 11 giornate di "Insieme per l'Europa", svolte quest'anno nei diversi Paesi: dall'week-end in Irlanda del nord dove l'insieme di movimenti cattolici, presbiteriani e protestanti, getta semi di riconciliazione in una terra dove ancora sono aperte ferite secolari, alle nuove vie di dialogo che si aprono ad altre correnti evangeliche sinora chiuse all'ecumenismo, come avvenuto all'incontro di Wurzburg in Germania la settimana scorsa, dove in 1500 di 86 movimenti e gruppi delle diverse Chiese hanno gremito il duomo. E non mancavano polacchi e francesi, storicamente nemici dei tedeschi. Per venire all'Italia, dove nel settembre scorso la partecipazione di aderenti a 65 movimenti, associazioni e comunità, riuniti in oltre 1400 a Loppiano nei pressi di Firenze con numerose testimonianze, hanno mostrato la fecondità dei diversi carismi sui fronti della famiglia e dell'economia, delle nuove e vecchie povertà.

Culmine di questa tre-giorni, una festa di compleanno per il primo decennale di questo "processo di comunione". Festa che si è fatta preghiera di ringraziamento a Dio la sera di ieri nella Basilica di Santa Maria in Trastevere. La data di nascita è il 31 ottobre 1999 ad Augsburg, lo stesso giorno e luogo della storica firma da parte cattolica e evangelico-luterana della Dichiarazione congiunta sulla Giustificazione, che ha segnato una pietra miliare nel dialogo ecumenico.

Non una pura coincidenza, ma un fatto significativo. La fecondità di questo processo di comunione nasce dalla radicalità del Vangelo fatto vita, da quell'amore di Dio sempre aperto al perdono e alla misericordia, cuore della dottrina della giustificazione, da cui attinge il primo impegno dei vari membri dei movimenti, sancito da un patto di amore

reciproco, base di questa comunione. Un patto che si è rinnovato con solennità a chiusura dell'incontro.

"Abbiamo vissuto momenti grandi, storici. Sono come segnali stradali che ci indicheranno anche in futuro la strada. Dobbiamo essere fedeli a ciò che Dio ci ha fatto vivere e raccontare questa storia". Il testamento consegnato da Helmut Nicklas, evangelico-luterano, uno dei pionieri di questa comunione, pochi giorni prima di morire. E' stato ricordato ieri pomeriggio, ripercorrendo le tappe di questa storia con le testimonianze dei protagonisti.

Il rilievo dato da Giovanni Paolo II alla dimensione carismatica della Chiesa, al grande primo incontro con i movimenti e nuove comunità in piazza S. Pietro a Pentecoste '98, sorprende alcuni responsabili evangelico-luterani, che già da trent'anni avevano iniziato un cammino di comunione. Desiderano saperne di più e unirsi al processo di comunione appena iniziato tra movimenti cattolici. L'occasione è proprio quel 31 ottobre 1999. In 50 di 15 movimenti e gruppi si incontrano con Chiara Lubich e Andrea Riccardi. Eli Folonari, da sempre accanto a Chiara Lubich, ha ricordato la sua *"impressione fortissima nello scoprire profonde affinità con la vita del Vangelo vissuto da movimenti e comunità evangelico luterani"*, e *"la grande gioia di fronte ad un avvenimento imprevedibile che Dio aveva preparato"*. Alla domanda: come andare avanti? Chiara risponde: *"Lo spartito è scritto in Cielo. Ascoltiamo insieme lo Spirito Santo"*. Saranno le parole-guida di questo cammino, che, come è stato ribadito più volte, *"non vuol dar vita a un supermovimento o a nuove strutture"*, ma essere semplicemente *"una comunione di amici in Cristo"*.

"L'idea che avevo del mondo cattolico è stata sconvolta. Quello che ho imparato in questi 10 anni è stato molto di più che un corso sulla teologia cattolica". E' la testimonianza di Gerhard Pross, coordinatore del Convegno di responsabili (con 120 gruppi e movimenti evangelico-luterani della Germania). P. Marman di Schoenstatt, parla di nuova apertura alla dimensione ecumenica del suo movimento, come uno dei frutti di questa comunione.

Nel 2002 si precisa un obiettivo concreto di questa comunione: **INSIEME PER L'EUROPA**, per la sua unità, per rafforzare l'anima del continente, anche partecipando ai processi culturali, sociali e politici", come definito nelle linee di impegno sottoscritto dai partecipanti all'incontro.

Questo processo di comunione si è via via allargato ad un numero crescente di movimenti e comunità di tutta Europa anche delle Chiese libere : si contano in più di 250. Ed ora va avanti, per dare all' *"Europa triste, perché sempre più ripiegata sugli interessi nazionali"*, l'apporto della *"forza unitiva dei cristiani"*, per rispondere alla grande sfida che le si presenta a confronto con l'emergere del colosso cinese e indiano. Come ha evidenziato Andrea Riccardi.

Tra i prossimi appuntamenti: maggio 2010, la testimonianza di 'Insieme per l'Europa' è richiesta al grande evento dei cristiani della Germania, il Kirkentag. Si profila per il 2012 una nuova manifestazione, dopo quelle del 2004 e 2007, per rendere visibile per l'Europa questa ricchezza di vita, per superare le paure e dare speranza.

Per saperne di più: www.together4europe.org
Ufficio Stampa: Carla Cotignoli (348.856.33.47) - Paolo Ciani (338.7870605)

Ufficio
Insieme per l'Europa
Via di Frascati, 306
I-00040 Rocca di Papa (Rm)
T: +39 06.9499404
F: +39 06 .947949320
admin@together4europe.org

Conto corrente
Grandi Manifestazioni PAMOM
INTESA SANPAOLO
CIN: R; ABI: 03069; CAB: 39140
Conto: 100 00 000 3452
IBAN: IT53 R030 6939 1401 0000
BIC: BCITITMM

Informazioni:
www.together4europe.org